



UN INCONTRO SPECIALE

IN PILLOLE

CUCCIAGO E L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI RICORDANO MONS. PADOVESE

Giovedì 1 giugno 2023

Un incontro tanto atteso e desiderato. Ed è così che l'Arcivescovo Mario Delpini è arrivato a Cucciago su invito del Centro Culturale e della Parrocchia per presiedere la Santa Messa in ricordo di Mons. Padovese nel tredicesimo anniversario della sua morte. E' venuto come Pastore e ci ha incontrato come Padre, in un clima di familiarità che ci ha toccato profondamente.

Durante la Santa Messa - concelebrata dal Vicario Episcopale, dal Decano, da Don Angelo, Don Validio e Don Massimo, dal Padre Provinciale dei Cappuccini e da Padre Della Torre - l'Arcivescovo ha ricordato la figura di Padovese, "uomo mite, promotore di quella cordialità di rapporti che consente a tutte le religioni di sentirsi convocati per costruire la pace".

Commentando il brano del Vangelo in cui Gesù piange su Gerusalemme, ha sottolineato come Mons. Padovese abbia vissuto – come anche noi adesso - in una città/società che non si aspetta più niente da Dio perché presume di possederlo, in una città/società fondata sul mercato, sul denaro e sul potere, in una città/società che censura, denigra, o addirittura uccide i suoi profeti.

L'Arcivescovo ci ha poi incoraggiato a partecipare alla costruzione di quella "Gerusalemme - città di pace", come già ha fatto Padovese che "ha consumato il suo ministero pastorale affinché quel piccolo segno di Chiesa rimasto in Turchia continuasse ad essere segno di speranza". E ci ha invitato a non "mollare mai" nella testimonianza, così come Mons. Luigi stesso diceva.

Al termine della Santa Messa, gli è stato offerto in dono l'"Icona del Pastore Bello" scritta secondo le antiche tecniche di lavorazione dell'iconografia bizantina dall'iconografa Mariagrazia Zambon, laica consacrata, collaboratrice in Turchia prima di Mons. Padovese e attualmente di Mons. Bizzeti.

Poi Mons. Delpini ha incontrato i membri del Consiglio Direttivo Allargato del CCLP e con loro ha dialogato proponendo suggestioni ed ipotesi di lavoro sulle assemblee sinodali e sul tema della cultura, una cultura che si deve interrogare sul

sensu della vita in tutte e nelle tante declinazioni, e che si metta in dialogo con la pluralità di voci e di esperienze che caratterizzano il nostro quotidiano.

A Mons. Delpini è stato quindi presentato il progetto ideato dal CCLP in collaborazione con l'Istituto Franciscano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum di Roma che prevede la pubblicazione di documenti inediti di Mons. Padovese grazie alla ricerca a carattere universitario di Suor Chiara Brunetti.

La serata è terminata con un momento di convivialità a cui ha partecipato anche l'Arcivescovo. Tutti noi abbiamo percepito un bellissimo clima informale e familiare: è bastato il suo saluto cordiale, una stretta di mano, il suo immancabile sorriso affettuoso ... e ci siamo sentiti subito "figli".

Grazie ancora Mons. Mario per il suo incoraggiamento e per la sua paterna benedizione.

Le offerte raccolte durante la Messa e le quote per l'apericena sono state devolute per la ricostruzione della Cattedrale di Iskenderun in Turchia, che è stata sede episcopale allora di Mons. Padovese, ora di Mons. Bizzeti e che è stata distrutta dal terremoto.